

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DFO (Matt. XXII 21)

Anno XLI - N. 31 - C. C. colla posta

Conf. 20
la copia

ABONNAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri si prega di inviare il pagamento in contanti o per mezzo di assegno o di cambiale a portatore.

Venerdì 7 Febbraio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 22 mm. L. 50).
Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE del giornale: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 99-300.

Il Maresciallo Badoglio a Macallè in visita ufficiale

La parola dell'Alto Commissario al popolo tigrino acclamante all'Italia

ENDA IESUS, 6 pom.
L'Alto Commissario, con il capo ed il sottocapo di Stato Maggiore e vari altri ufficiali del Comando superiore, si è recato a Macallè in forma ufficiale.
Sulla piazza del mercato, assistenti ai ghebi di Alè Selassie Gusa, erano schierati reparti della guardia del degiag e della banda dell'Enda. Alle nuove uniformi, con fasce multicolori ed armati, ed i capi solennemente indossanti candidi sciamani.
Sulla riva opposta del Mai Gherb, attraversando la piazza, era ammucchiata la popolazione.
Il corteo dell'Alto Commissario, scortato dai carabinieri a cavallo, accolto da squallidi trombe, dagli onori militari e dalle acclamazioni della popolazione, ha proceduto verso la chiesa copita di Enda Mariam oche l'Alto Commissario è stato ricevuto da Alè Selassie Gusa residente a Macallè, e dal delegato.

Il Maresciallo ha visitato il tempio e dopo essersi soffermato dinanzi alla tomba di Ras Gugsa Araya, padre del degiag Alè Selassie, è subito mosso in automobile ed ha fatto ritorno sulla piazza tra le continue, entusiastiche manifestazioni della popolazione.
All'arrivo sulla piazza del mercato una tromba ha squallito l'attenti, seguito dalla folla della folla. Il Maresciallo con il seguito ed il degiag ha passato in rivista i reparti ai cui capi ha rivolto brevi parole, ricordando quanto il Governo italiano ha fatto per il loro benessere. Ha rilevato che la guerra porta inevitabilmente danni, affermando che il Governo italiano prende solenne impegno di provvedere a tutti i danni causati dalla guerra. Il Maresciallo ha ricordato poi il proverbio: «Loro si trovano nel fuoco, e gli amici nei momenti difficili» affermando che gli italiani sapranno vedere alla prova coloro che sono veramente fedeli.

Dopo aver posto in rilievo che gli italiani sono uomini di guerra e amano i fatti e non le parole, il Maresciallo ha concluso esortando il degiag Alè Selassie a segnalargli quelli tra i suoi capi che si distinguono per poteri premiare.
Le parole dell'Alto Commissario, tradotte dall'interprete tigrino, sono state accolte con viva soddisfazione dai capi.

Il nuovo cippo di confine anglo-italiano sul Dava Parma

NEGHELLI, 6 pom.
Ogni giorno che passa dà maggiore rilievo alla schiacciante vittoria del gen. Graziani che ha portato le nostre truppe in dieci giorni di combattimento e di marcia a coprire ben 140 chilometri dal Dava a Neghelli e Uadara. E' stata una impresa che non ha riscosso nella guerra coloniale. Tanto più che in certi settori ci si dovette aprire il passo a colpi di accetta, rovesciando e superando ostacoli naturali imponenti.

Le "forestali", e Malca Libai
Una delle colonne che donette sobbarcarsi ad una dura fatica è stata quella della forestale, che ha portato comandata dal gen. Agostini, con annessi sezioni di fanteria, autoblinda e reparti Dubat.

Il giorno 21, dopo la battaglia, questa colonna riprendeva la marcia lungo il vallone della morte e sostanzialmente per la giornata una enorme fatica per aprire il passo agli automezzi e rintuzzando continuamente le molestie del nemico annidato nella zona asprissima. L'acqua era stata messa a ragione e dopo 24 ore di lavoro la colonna aveva percorso appena 11 chilometri di percorso mettendo definitivamente in fuga gli armati abissini i quali, poi, lungo il Dava Parma furono massacrati dalle fucile dei pastori Diodato e dai carabinieri e neozisti.

Il giorno 22 gennaio invece la colonna, con uno sforzo eroico, riuscì a compiere 45 chilometri di marcia, rastrellando i gruppi nemici dispersi e accampandosi, infine, sul fiume di Malca Libai.

La colonna dopo undici giorni dalla partenza da Malca Rie, aveva percorso esattamente duecento chilometri di strada, cioè aveva costruito duecento chilometri di pista carreggiabile per avanzare coi gli automezzi.

In questi giorni la colonna Agostini ha spinto i suoi reparti ad occupare solidamente Malca Murri, nove chilometri più avanti di questa Malca Libai, sempre sul Dava Parma E, con questa occupazione si è giunti al punto estremo di questo tratto che il confine tra l'Abissinia e il territorio inglese del Chechia è segnato appunto dal corso del Dava Parma, i rifornimenti dal Chechia inglese all'Abissinia, contrabbandando e traffico di armi e munizioni sono ora assolutamente interrotti ed impediti in pieno. L'intero confine del Dava Parma, per circa duecento chilometri è vigilato e controllato da noi, è anzi diventato inestricabilmente il confine tra il Chechia inglese e la Somalia italiana.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu accontentato; mentre sotto i suoi occhi le Camicie Nere scavarono sul cippo, nel lato del nostro territorio. L'emblema incancellabile e immortale del Fascio Littorio.

Makonnen sostituisce ras Desta?
Intanto si è diffusa la voce che il Negus avrebbe proposto, a sostituire lo sconfitto ras Desta, ras Makonnen. Non si specifica però di quale Makonnen si tratti, poiché tre capi abissini portano questo nome.

Il primo è bituade Makonnen Demissu, nipote dell'afanegus Nasib, che ha sposato la uigera Sciase Work, ossia «Velo d'oro», la quale è nipote dell'imperatore, figlia del re di Tigray degiag Ilma. Makonnen Demissu ha circa cinquant'anni. Comandava la provincia di Argio nell'Altoleg e godeva grande considerazione ad Addis Abeba.

Il secondo è degiag Makonnen Usarar, quarantacinquenne, che comanda attualmente la provincia di Uollano, da Menchik assoggettata nel 1894 massacrando circa settantacinquemila abitanti e catturandovi diecimila schiavi. Ventimila capi di bestiame. Egli ha sposato la uigera Tede Mealese, nipote dell'imperatrice Zauditu.

Il terzo è il degiag Makonnen Andalgach Abones, pure quarantacinquenne, ex ministro del commercio e governatore di Hubusar nell'Altoleg.

Difficile è indovinare quale di questi tre Makonnen sarebbe il prescelto dall'imperatore a raccogliere la disastrosa eredità di ras Desta, tutti tre essendo molto vicini al Negus. Più probabile sembrerebbe la nomina del primo; anche perché, essendo bituade e figlio di ras, ha diritto di essere promosso ras egli stesso.

Un comunicato et'opico
Viene segnalato che il Governo et'opico ha emesso, sia pure in ritardo, una seconda comunicazione, in cui vuole spiegare la disfatta di Neghelli. Secondo l'attacco italiano, pare imminente, spiega il comunicato, il Comando et'opico, ritenendo che la linea non potesse essere difesa contro i formidabili armamenti italiani perché il terreno era pianeggiante, ordinò alle truppe di ritirarsi in posizioni più adatte alla scarsità degli armamenti et'opici.

A causa di varie circostanze e specialmente dell'estensione del fronte e della mancanza di comunicazioni — continua il documento et'opico — questi ordini non furono eseguiti con la perfezione e la rapidità richieste. Perciò gli italiani sorpresero alcuni convogli.

Come si vede, è un modo un po' curioso di spiegare la battaglia che dà ad agli italiani un'intera provincia e ha costretto il Negus a ordinare una seconda mobilitazione.

Sempre secondo voci abissine sarebbero in corso movimenti di truppe et'opiche verso il sud. Quindici mila uomini del corpo scelto della gendarmeria della capitale sarebbero in procinto di partire per il fronte al comando del gran visir Mohammed Ali, ex sergente maggiore delle forze britanniche del Kenia. Essi compiranno il trasferimento su autocarri.

Il principe ereditario e l'imperatrice hanno ispezionato i carichi di armi giunti in questi giorni ad Addis Abeba per una via che hanno tenuto gelosamente segreta.

Essi comprendono vari cannoni antiaerei.

Offerte d'oro alla Patria di capi indigeni dell'Eritrea
MASSAUA, 6.
La sceriffa Alania el Marghan ha presentato stamane al vice governatore i capi indigeni del bassopiano orientale, i quali hanno fatto la loro offerta d'oro ammontante complessivamente a trecento mila lire. Erano presenti le autorità, la rappresentanza della Marina e dell'Esercito e molti giornalisti stranieri. La Sceriffa ha detto commosse parole di solidarietà e di attaccamento all'Italia.

Un rancio all'Asmara agli addetti militari reduci da Macallè
ASMARA, 6.
La Segreteria Federale ha oggi offerto un rancio fascista agli addetti militari esteri reduci da Macallè, i quali hanno espresso la loro ammirazione per la organizzazione e l'alto morale delle truppe.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu accontentato; mentre sotto i suoi occhi le Camicie Nere scavarono sul cippo, nel lato del nostro territorio. L'emblema incancellabile e immortale del Fascio Littorio.

Makonnen sostituisce ras Desta?
Intanto si è diffusa la voce che il Negus avrebbe proposto, a sostituire lo sconfitto ras Desta, ras Makonnen. Non si specifica però di quale Makonnen si tratti, poiché tre capi abissini portano questo nome.

Il primo è bituade Makonnen Demissu, nipote dell'afanegus Nasib, che ha sposato la uigera Sciase Work, ossia «Velo d'oro», la quale è nipote dell'imperatore, figlia del re di Tigray degiag Ilma. Makonnen Demissu ha circa cinquant'anni. Comandava la provincia di Argio nell'Altoleg e godeva grande considerazione ad Addis Abeba.

Il secondo è degiag Makonnen Usarar, quarantacinquenne, che comanda attualmente la provincia di Uollano, da Menchik assoggettata nel 1894 massacrando circa settantacinquemila abitanti e catturandovi diecimila schiavi. Ventimila capi di bestiame. Egli ha sposato la uigera Tede Mealese, nipote dell'imperatrice Zauditu.

Il terzo è il degiag Makonnen Andalgach Abones, pure quarantacinquenne, ex ministro del commercio e governatore di Hubusar nell'Altoleg.

Difficile è indovinare quale di questi tre Makonnen sarebbe il prescelto dall'imperatore a raccogliere la disastrosa eredità di ras Desta, tutti tre essendo molto vicini al Negus. Più probabile sembrerebbe la nomina del primo; anche perché, essendo bituade e figlio di ras, ha diritto di essere promosso ras egli stesso.

Un comunicato et'opico
Viene segnalato che il Governo et'opico ha emesso, sia pure in ritardo, una seconda comunicazione, in cui vuole spiegare la disfatta di Neghelli. Secondo l'attacco italiano, pare imminente, spiega il comunicato, il Comando et'opico, ritenendo che la linea non potesse essere difesa contro i formidabili armamenti italiani perché il terreno era pianeggiante, ordinò alle truppe di ritirarsi in posizioni più adatte alla scarsità degli armamenti et'opici.

A causa di varie circostanze e specialmente dell'estensione del fronte e della mancanza di comunicazioni — continua il documento et'opico — questi ordini non furono eseguiti con la perfezione e la rapidità richieste. Perciò gli italiani sorpresero alcuni convogli.

Come si vede, è un modo un po' curioso di spiegare la battaglia che dà ad agli italiani un'intera provincia e ha costretto il Negus a ordinare una seconda mobilitazione.

Sempre secondo voci abissine sarebbero in corso movimenti di truppe et'opiche verso il sud. Quindici mila uomini del corpo scelto della gendarmeria della capitale sarebbero in procinto di partire per il fronte al comando del gran visir Mohammed Ali, ex sergente maggiore delle forze britanniche del Kenia. Essi compiranno il trasferimento su autocarri.

Il principe ereditario e l'imperatrice hanno ispezionato i carichi di armi giunti in questi giorni ad Addis Abeba per una via che hanno tenuto gelosamente segreta.

Essi comprendono vari cannoni antiaerei.

Offerte d'oro alla Patria di capi indigeni dell'Eritrea
MASSAUA, 6.
La sceriffa Alania el Marghan ha presentato stamane al vice governatore i capi indigeni del bassopiano orientale, i quali hanno fatto la loro offerta d'oro ammontante complessivamente a trecento mila lire. Erano presenti le autorità, la rappresentanza della Marina e dell'Esercito e molti giornalisti stranieri. La Sceriffa ha detto commosse parole di solidarietà e di attaccamento all'Italia.

Un rancio all'Asmara agli addetti militari reduci da Macallè
ASMARA, 6.
La Segreteria Federale ha oggi offerto un rancio fascista agli addetti militari esteri reduci da Macallè, i quali hanno espresso la loro ammirazione per la organizzazione e l'alto morale delle truppe.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu accontentato; mentre sotto i suoi occhi le Camicie Nere scavarono sul cippo, nel lato del nostro territorio. L'emblema incancellabile e immortale del Fascio Littorio.

Makonnen sostituisce ras Desta?
Intanto si è diffusa la voce che il Negus avrebbe proposto, a sostituire lo sconfitto ras Desta, ras Makonnen. Non si specifica però di quale Makonnen si tratti, poiché tre capi abissini portano questo nome.

Il primo è bituade Makonnen Demissu, nipote dell'afanegus Nasib, che ha sposato la uigera Sciase Work, ossia «Velo d'oro», la quale è nipote dell'imperatore, figlia del re di Tigray degiag Ilma. Makonnen Demissu ha circa cinquant'anni. Comandava la provincia di Argio nell'Altoleg e godeva grande considerazione ad Addis Abeba.

Il secondo è degiag Makonnen Usarar, quarantacinquenne, che comanda attualmente la provincia di Uollano, da Menchik assoggettata nel 1894 massacrando circa settantacinquemila abitanti e catturandovi diecimila schiavi. Ventimila capi di bestiame. Egli ha sposato la uigera Tede Mealese, nipote dell'imperatrice Zauditu.

Il terzo è il degiag Makonnen Andalgach Abones, pure quarantacinquenne, ex ministro del commercio e governatore di Hubusar nell'Altoleg.

Difficile è indovinare quale di questi tre Makonnen sarebbe il prescelto dall'imperatore a raccogliere la disastrosa eredità di ras Desta, tutti tre essendo molto vicini al Negus. Più probabile sembrerebbe la nomina del primo; anche perché, essendo bituade e figlio di ras, ha diritto di essere promosso ras egli stesso.

Un comunicato et'opico
Viene segnalato che il Governo et'opico ha emesso, sia pure in ritardo, una seconda comunicazione, in cui vuole spiegare la disfatta di Neghelli. Secondo l'attacco italiano, pare imminente, spiega il comunicato, il Comando et'opico, ritenendo che la linea non potesse essere difesa contro i formidabili armamenti italiani perché il terreno era pianeggiante, ordinò alle truppe di ritirarsi in posizioni più adatte alla scarsità degli armamenti et'opici.

A causa di varie circostanze e specialmente dell'estensione del fronte e della mancanza di comunicazioni — continua il documento et'opico — questi ordini non furono eseguiti con la perfezione e la rapidità richieste. Perciò gli italiani sorpresero alcuni convogli.

Come si vede, è un modo un po' curioso di spiegare la battaglia che dà ad agli italiani un'intera provincia e ha costretto il Negus a ordinare una seconda mobilitazione.

Sempre secondo voci abissine sarebbero in corso movimenti di truppe et'opiche verso il sud. Quindici mila uomini del corpo scelto della gendarmeria della capitale sarebbero in procinto di partire per il fronte al comando del gran visir Mohammed Ali, ex sergente maggiore delle forze britanniche del Kenia. Essi compiranno il trasferimento su autocarri.

Il principe ereditario e l'imperatrice hanno ispezionato i carichi di armi giunti in questi giorni ad Addis Abeba per una via che hanno tenuto gelosamente segreta.

Essi comprendono vari cannoni antiaerei.

Offerte d'oro alla Patria di capi indigeni dell'Eritrea
MASSAUA, 6.
La sceriffa Alania el Marghan ha presentato stamane al vice governatore i capi indigeni del bassopiano orientale, i quali hanno fatto la loro offerta d'oro ammontante complessivamente a trecento mila lire. Erano presenti le autorità, la rappresentanza della Marina e dell'Esercito e molti giornalisti stranieri. La Sceriffa ha detto commosse parole di solidarietà e di attaccamento all'Italia.

Un rancio all'Asmara agli addetti militari reduci da Macallè
ASMARA, 6.
La Segreteria Federale ha oggi offerto un rancio fascista agli addetti militari esteri reduci da Macallè, i quali hanno espresso la loro ammirazione per la organizzazione e l'alto morale delle truppe.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu accontentato; mentre sotto i suoi occhi le Camicie Nere scavarono sul cippo, nel lato del nostro territorio. L'emblema incancellabile e immortale del Fascio Littorio.

Makonnen sostituisce ras Desta?
Intanto si è diffusa la voce che il Negus avrebbe proposto, a sostituire lo sconfitto ras Desta, ras Makonnen. Non si specifica però di quale Makonnen si tratti, poiché tre capi abissini portano questo nome.

Il primo è bituade Makonnen Demissu, nipote dell'afanegus Nasib, che ha sposato la uigera Sciase Work, ossia «Velo d'oro», la quale è nipote dell'imperatore, figlia del re di Tigray degiag Ilma. Makonnen Demissu ha circa cinquant'anni. Comandava la provincia di Argio nell'Altoleg e godeva grande considerazione ad Addis Abeba.

Il secondo è degiag Makonnen Usarar, quarantacinquenne, che comanda attualmente la provincia di Uollano, da Menchik assoggettata nel 1894 massacrando circa settantacinquemila abitanti e catturandovi diecimila schiavi. Ventimila capi di bestiame. Egli ha sposato la uigera Tede Mealese, nipote dell'imperatrice Zauditu.

Il terzo è il degiag Makonnen Andalgach Abones, pure quarantacinquenne, ex ministro del commercio e governatore di Hubusar nell'Altoleg.

Difficile è indovinare quale di questi tre Makonnen sarebbe il prescelto dall'imperatore a raccogliere la disastrosa eredità di ras Desta, tutti tre essendo molto vicini al Negus. Più probabile sembrerebbe la nomina del primo; anche perché, essendo bituade e figlio di ras, ha diritto di essere promosso ras egli stesso.

Un comunicato et'opico
Viene segnalato che il Governo et'opico ha emesso, sia pure in ritardo, una seconda comunicazione, in cui vuole spiegare la disfatta di Neghelli. Secondo l'attacco italiano, pare imminente, spiega il comunicato, il Comando et'opico, ritenendo che la linea non potesse essere difesa contro i formidabili armamenti italiani perché il terreno era pianeggiante, ordinò alle truppe di ritirarsi in posizioni più adatte alla scarsità degli armamenti et'opici.

A causa di varie circostanze e specialmente dell'estensione del fronte e della mancanza di comunicazioni — continua il documento et'opico — questi ordini non furono eseguiti con la perfezione e la rapidità richieste. Perciò gli italiani sorpresero alcuni convogli.

Come si vede, è un modo un po' curioso di spiegare la battaglia che dà ad agli italiani un'intera provincia e ha costretto il Negus a ordinare una seconda mobilitazione.

Sempre secondo voci abissine sarebbero in corso movimenti di truppe et'opiche verso il sud. Quindici mila uomini del corpo scelto della gendarmeria della capitale sarebbero in procinto di partire per il fronte al comando del gran visir Mohammed Ali, ex sergente maggiore delle forze britanniche del Kenia. Essi compiranno il trasferimento su autocarri.

Il principe ereditario e l'imperatrice hanno ispezionato i carichi di armi giunti in questi giorni ad Addis Abeba per una via che hanno tenuto gelosamente segreta.

Essi comprendono vari cannoni antiaerei.

Offerte d'oro alla Patria di capi indigeni dell'Eritrea
MASSAUA, 6.
La sceriffa Alania el Marghan ha presentato stamane al vice governatore i capi indigeni del bassopiano orientale, i quali hanno fatto la loro offerta d'oro ammontante complessivamente a trecento mila lire. Erano presenti le autorità, la rappresentanza della Marina e dell'Esercito e molti giornalisti stranieri. La Sceriffa ha detto commosse parole di solidarietà e di attaccamento all'Italia.

Un rancio all'Asmara agli addetti militari reduci da Macallè
ASMARA, 6.
La Segreteria Federale ha oggi offerto un rancio fascista agli addetti militari esteri reduci da Macallè, i quali hanno espresso la loro ammirazione per la organizzazione e l'alto morale delle truppe.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu accontentato; mentre sotto i suoi occhi le Camicie Nere scavarono sul cippo, nel lato del nostro territorio. L'emblema incancellabile e immortale del Fascio Littorio.

Makonnen sostituisce ras Desta?
Intanto si è diffusa la voce che il Negus avrebbe proposto, a sostituire lo sconfitto ras Desta, ras Makonnen. Non si specifica però di quale Makonnen si tratti, poiché tre capi abissini portano questo nome.

Il primo è bituade Makonnen Demissu, nipote dell'afanegus Nasib, che ha sposato la uigera Sciase Work, ossia «Velo d'oro», la quale è nipote dell'imperatore, figlia del re di Tigray degiag Ilma. Makonnen Demissu ha circa cinquant'anni. Comandava la provincia di Argio nell'Altoleg e godeva grande considerazione ad Addis Abeba.

Il secondo è degiag Makonnen Usarar, quarantacinquenne, che comanda attualmente la provincia di Uollano, da Menchik assoggettata nel 1894 massacrando circa settantacinquemila abitanti e catturandovi diecimila schiavi. Ventimila capi di bestiame. Egli ha sposato la uigera Tede Mealese, nipote dell'imperatrice Zauditu.

Il terzo è il degiag Makonnen Andalgach Abones, pure quarantacinquenne, ex ministro del commercio e governatore di Hubusar nell'Altoleg.

Difficile è indovinare quale di questi tre Makonnen sarebbe il prescelto dall'imperatore a raccogliere la disastrosa eredità di ras Desta, tutti tre essendo molto vicini al Negus. Più probabile sembrerebbe la nomina del primo; anche perché, essendo bituade e figlio di ras, ha diritto di essere promosso ras egli stesso.

Un comunicato et'opico
Viene segnalato che il Governo et'opico ha emesso, sia pure in ritardo, una seconda comunicazione, in cui vuole spiegare la disfatta di Neghelli. Secondo l'attacco italiano, pare imminente, spiega il comunicato, il Comando et'opico, ritenendo che la linea non potesse essere difesa contro i formidabili armamenti italiani perché il terreno era pianeggiante, ordinò alle truppe di ritirarsi in posizioni più adatte alla scarsità degli armamenti et'opici.

A causa di varie circostanze e specialmente dell'estensione del fronte e della mancanza di comunicazioni — continua il documento et'opico — questi ordini non furono eseguiti con la perfezione e la rapidità richieste. Perciò gli italiani sorpresero alcuni convogli.

Come si vede, è un modo un po' curioso di spiegare la battaglia che dà ad agli italiani un'intera provincia e ha costretto il Negus a ordinare una seconda mobilitazione.

Sempre secondo voci abissine sarebbero in corso movimenti di truppe et'opiche verso il sud. Quindici mila uomini del corpo scelto della gendarmeria della capitale sarebbero in procinto di partire per il fronte al comando del gran visir Mohammed Ali, ex sergente maggiore delle forze britanniche del Kenia. Essi compiranno il trasferimento su autocarri.

Il principe ereditario e l'imperatrice hanno ispezionato i carichi di armi giunti in questi giorni ad Addis Abeba per una via che hanno tenuto gelosamente segreta.

Essi comprendono vari cannoni antiaerei.

Offerte d'oro alla Patria di capi indigeni dell'Eritrea
MASSAUA, 6.
La sceriffa Alania el Marghan ha presentato stamane al vice governatore i capi indigeni del bassopiano orientale, i quali hanno fatto la loro offerta d'oro ammontante complessivamente a trecento mila lire. Erano presenti le autorità, la rappresentanza della Marina e dell'Esercito e molti giornalisti stranieri. La Sceriffa ha detto commosse parole di solidarietà e di attaccamento all'Italia.

Un rancio all'Asmara agli addetti militari reduci da Macallè
ASMARA, 6.
La Segreteria Federale ha oggi offerto un rancio fascista agli addetti militari esteri reduci da Macallè, i quali hanno espresso la loro ammirazione per la organizzazione e l'alto morale delle truppe.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu accontentato; mentre sotto i suoi occhi le Camicie Nere scavarono sul cippo, nel lato del nostro territorio. L'emblema incancellabile e immortale del Fascio Littorio.

Makonnen sostituisce ras Desta?
Intanto si è diffusa la voce che il Negus avrebbe proposto, a sostituire lo sconfitto ras Desta, ras Makonnen. Non si specifica però di quale Makonnen si tratti, poiché tre capi abissini portano questo nome.

Il primo è bituade Makonnen Demissu, nipote dell'afanegus Nasib, che ha sposato la uigera Sciase Work, ossia «Velo d'oro», la quale è nipote dell'imperatore, figlia del re di Tigray degiag Ilma. Makonnen Demissu ha circa cinquant'anni. Comandava la provincia di Argio nell'Altoleg e godeva grande considerazione ad Addis Abeba.

Il secondo è degiag Makonnen Usarar, quarantacinquenne, che comanda attualmente la provincia di Uollano, da Menchik assoggettata nel 1894 massacrando circa settantacinquemila abitanti e catturandovi diecimila schiavi. Ventimila capi di bestiame. Egli ha sposato la uigera Tede Mealese, nipote dell'imperatrice Zauditu.

Il terzo è il degiag Makonnen Andalgach Abones, pure quarantacinquenne, ex ministro del commercio e governatore di Hubusar nell'Altoleg.

Difficile è indovinare quale di questi tre Makonnen sarebbe il prescelto dall'imperatore a raccogliere la disastrosa eredità di ras Desta, tutti tre essendo molto vicini al Negus. Più probabile sembrerebbe la nomina del primo; anche perché, essendo bituade e figlio di ras, ha diritto di essere promosso ras egli stesso.

Un comunicato et'opico
Viene segnalato che il Governo et'opico ha emesso, sia pure in ritardo, una seconda comunicazione, in cui vuole spiegare la disfatta di Neghelli. Secondo l'attacco italiano, pare imminente, spiega il comunicato, il Comando et'opico, ritenendo che la linea non potesse essere difesa contro i formidabili armamenti italiani perché il terreno era pianeggiante, ordinò alle truppe di ritirarsi in posizioni più adatte alla scarsità degli armamenti et'opici.

A causa di varie circostanze e specialmente dell'estensione del fronte e della mancanza di comunicazioni — continua il documento et'opico — questi ordini non furono eseguiti con la perfezione e la rapidità richieste. Perciò gli italiani sorpresero alcuni convogli.

Come si vede, è un modo un po' curioso di spiegare la battaglia che dà ad agli italiani un'intera provincia e ha costretto il Negus a ordinare una seconda mobilitazione.

Sempre secondo voci abissine sarebbero in corso movimenti di truppe et'opiche verso il sud. Quindici mila uomini del corpo scelto della gendarmeria della capitale sarebbero in procinto di partire per il fronte al comando del gran visir Mohammed Ali, ex sergente maggiore delle forze britanniche del Kenia. Essi compiranno il trasferimento su autocarri.

Il principe ereditario e l'imperatrice hanno ispezionato i carichi di armi giunti in questi giorni ad Addis Abeba per una via che hanno tenuto gelosamente segreta.

Essi comprendono vari cannoni antiaerei.

Offerte d'oro alla Patria di capi indigeni dell'Eritrea
MASSAUA, 6.
La sceriffa Alania el Marghan ha presentato stamane al vice governatore i capi indigeni del bassopiano orientale, i quali hanno fatto la loro offerta d'oro ammontante complessivamente a trecento mila lire. Erano presenti le autorità, la rappresentanza della Marina e dell'Esercito e molti giornalisti stranieri. La Sceriffa ha detto commosse parole di solidarietà e di attaccamento all'Italia.

Un rancio all'Asmara agli addetti militari reduci da Macallè
ASMARA, 6.
La Segreteria Federale ha oggi offerto un rancio fascista agli addetti militari esteri reduci da Macallè, i quali hanno espresso la loro ammirazione per la organizzazione e l'alto morale delle truppe.

Il segno di Roma
A Malca Murri, a 10 chilometri dalla Chenchia e l'Abissinia si distacca dal fiume, dopo che le nostre truppe l'avevano occupata, sovrappassando le autorità inglesi di confine, con una compagnia di truppe indigene; e d'accordo con queste autorità, le nostre Camicie Nere piantarono un cippo anglo-italiano su quella sponda destra del Dava Parma.

Accadde così questo curioso episodio: il cippo era già stato interrato, quando il residente inglese, consultato le sue carte, fatte le sue misurazioni, considerò meticolosamente il luogo, esprime il desiderio che il cippo fosse spostato di un paio di metri a vantaggio del territorio inglese del Chechia. In questo paese di immense estensioni, di sterminate distanze, l'impero inglese, per bocca del suo rappresentante rimproverava che gli spettavano due metri di più di terreno — dicono metri due. E il rappresentante inglese fu

Il nuovo ordinamento per l'assistenza spirituale alle Forze Armate

Ecco il testo del Regio Decreto che istituisce un ruolo ausiliario di personale ecclesiastico in congedo per il servizio dell'assistenza spirituale presso le Forze Armate dello Stato, in esecuzione della Legge n. 77, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del sabato 1.º febbraio, e che noi abbiamo a suo tempo pubblicato durante la discussione parlamentare.

Articolo 1. — Sono istituiti due ruoli di personale ecclesiastico in congedo:

— un ruolo ausiliario;

— un ruolo di riserva.

Il ruolo ausiliario comprende una sola categoria di ecclesiastici, con assimilazione al grado di tenente colonnello.

Il ruolo di riserva comprende le seguenti quattro categorie:

I. — Vicari generali, con assimilazione di rango al grado di generale di brigata;

II. — Ispettori, con assimilazione di rango ai gradi di tenente colonnello;

III. — Cappellani capi, con assimilazione di rango al grado di capitano;

IV. — Cappellani, con assimilazione di rango al grado di tenente.

Articolo 2. — I due ruoli di cui al precedente articolo sono composti ciascuno di tanti ruoli parziali, quante sono le forze armate interessate.

I passaggi di singoli iscritti dall'uno all'altro dei ruoli parziali vengono disposti con decreto ministeriale di concerto fra le Amministrazioni competenti.

In detti ruoli possono essere iscritti, a domanda, i sacerdoti di cui agli articoli seguenti, senza pregiudizio degli obblighi di servizio militare ai quali essi fossero tenuti per l'articolo 3 del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, in caso di mobilitazione generale.

Articolo 3. — Nel ruolo ausiliario possono essere iscritti, a domanda, i sacerdoti cattolici idonei al servizio militare e che ne siano esentati per il tempo di pace a norma del citato art. 3 del Concordato.

Articolo 4. — Nel ruolo di riserva possono essere iscritti, a domanda, i sacerdoti cattolici, i sacerdoti capi e cappellani che abbiano cessato dal servizio permanente di ruolo per qualunque motivo, tranne che per ragioni disciplinari;

b) i sacerdoti cattolici che abbiano prestato servizio in qualità di cappellani incaricati per almeno un anno, che abbiano cessato dal servizio stesso per qualsiasi motivo, tranne che per ragioni disciplinari;

c) i sacerdoti cattolici che in tempo di guerra abbiano prestato servizio in qualità di cappellani militari per almeno 6 mesi;

d) i sacerdoti cattolici provenienti dal ruolo ausiliario per cessazione dei loro obblighi di servizio militare, di cui al primo comma del seguente art. 8.

I sacerdoti previsti dalla lettera a) sono iscritti rispettivamente nella I, II, III e IV categoria di cui all'art. 1.

I sacerdoti previsti dalla lettera b) saranno iscritti nelle suddette quattro categorie in base alla equiparazione di grado loro attribuita durante il servizio prestato in guerra.

I sacerdoti di cui alle lettere b) e d) saranno iscritti nella categoria dei cappellani.

Le iscrizioni nelle accennate categorie avvengono nell'ordine seguente dall'anzianità di nomina dei singoli iscritti e, a parità di date di nomina, dall'età.

Articolo 5. — Le domande per la iscrizione nei due ruoli debbono essere dirette all'Ordinario militare per l'Italia, il quale le trasmetterà al Ministero competente, indicando quale sarebbe a suo giudizio l'ordine di precedenza da seguire nel loro accoglimento.

Alla domanda deve essere unito un certificato di visita medica da rilasciarsi da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo, attestante che l'aspirante è di sana costituzione fisica ed esente da difetti e imperfezioni che possano influire sul servizio di cappellano militare. La firma dell'ufficiale medico che ha rilasciato il certificato deve essere autenticata dall'autorità militare da cui dipende l'ufficiale stesso.

Articolo 6. — La nomina degli aspiranti alla iscrizione nei due ruoli ha luogo con decreto Reale su proposta del Ministero competente.

Articolo 7. — Coloro che abbiano ottenuto la nomina presteranno il giuramento prescritto per gli ufficiali delle forze armate nelle mani del comandante la divisione militare nella cui giurisdizione abbiano la propria residenza.

Articolo 8. — I sacerdoti iscritti nel ruolo ausiliario vi permangono fino alla cessazione dei loro obblighi di servizio militare.

I sacerdoti iscritti nel ruolo di riserva cessano di appartenervi, di diritto e di fatto, col raggiungimento del 65.º anno di età.

Quando il grado rivestito nella gerarchia ecclesiastica venga a non corrispondere più con quello rivestito nel ruolo, l'iscritto cesserà di diritto e di fatto dal ruolo medesimo.

Articolo 9. — I sacerdoti iscritti nei due ruoli possono essere chiamati in servizio temporaneo anche per circostanze del tempo di pace — con modalità da fissarsi a cura dei Ministri competenti.

Quando non sia altrimenti disposto, gli iscritti nei due ruoli risponderanno alla chiamata della rispettiva classe secondo le norme comuni a tutto il personale ecclesiastico soggetto ad obblighi di servizio militare.

Può essere affidato agli iscritti anche un servizio gratuito e volontario di assistenza spirituale presso formazioni che non abbiano carattere permanente; nel qual caso non occorre un regolare richiamo in servizio.

Articolo 10. — Ai sacerdoti iscritti nei due ruoli, quando siano chiamati in temporaneo servizio, spetta durante il periodo di richiamo il trattamento economico stabilito per gli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica o della R. Guardia di Finanza, secondo la rispettiva assimilazione di grado.

Conferenze a Chicago sulla stampacattolica

CHICAGO, 6. pom. — Ad iniziativa del Cardinale Mundelein, Arcivescovo di Chicago, è stata dedicata una serie di cinque settimane di conversazioni istruttive sulla stampa cattolica. Il Cardinale stesso ha inaugurato queste conversazioni in preparazione del mese della stampa cattolica. E' stato distribuito al clero un opuscolo che contiene le direttive del programma.

La prima direttiva della serie, che costituisce l'argomento trattato in tutte le chiese dell'Archidieceesi, concerneva «La necessità della stampa cattolica».

Nuovo processo a Berlino contro dieci religiosi

BERLINO, 6. pom. — Si apprende che al tribunale speciale di Berlino si è iniziata la discussione di un processo contro dieci membri di un Ordine religioso, accusati al solito, di aver rimesso dei fondi alla Cassa centrale della Congregazione delle suore di S. Canisio a Friburgo (Svizzera). Si tratterebbe di circa centomila marchi.

Non si balla!

MILANO, 6. pom. — Squilibri di Resurrezione organo ufficiale della Gioventù femminile di A. C. pubblica opportune considerazioni dell'Assistente Ecclesiastico generale sul ballo, specialmente in rapporto alle contingenze attuali. Il ballo non lo permette, egli scrive, fra l'altro:

«La gloria dell'Italia: il suo tricolore, simbolo di civiltà, sventolata nelle terre inospitali dell'Africa Orientale, nulla deve offuscarlo. Mentre, nel suo nome fatidico, si rompono i ceppi agli schiavi, si erigono ospedali, si aprono le vie del commercio, si degradano le vie dei neoprimari, siamo quelle danze esotiche, proprie soltanto dei popoli primitivi e barbari.

«La prova che attraversiamo: siamo orgogliosi di viverla, e di poter offrire per la Patria i nostri sacrifici, le nostre rinunce, il nostro oro. Ma la grandiosità del momento richiede quella dignità di vita, quell'austerità di condotta, quella comprensione degli altrui bisogni, che fuori d'Italia, non faccia ripetere l'accusa che noi siamo la nazione-carnevale, e in Italia, ai poveri, agli ammalati, ai vecchi, che più degli altri sentono la difficoltà di quest'ora, suoni quasi un insulto e una sfida.

«Il sacrificio dei nostri eroi combattenti: essi devono sentire che vi è una sola Italia; e che tutti sono soldati, gli uni con le armi in pugno, gli altri col sacrificio per la loro vittoria; gli uni nelle sabbie della lontana Africa, gli altri nel clima arido delle nostre sconsigliate sanzioni.

Non si deve più ripetere, quando dolorosamente è avvenuto nella grande guerra, che mentre i soldati si logoravano nelle trincee, nel fango, nel sangue, in prima linea, nelle retrovie si continuava la vita gaudente e spensierata».

La molteplice attività del P. N. F. SULLO SCHERMO

passata in rassegna dal Direttorio

(Dalle ultime edizioni di ieri)

ROMA, 6. — Il Direttorio nazionale del P. N. F. si è riunito ieri, come abbiamo accennato nel Palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito, il Segret. dopo avere rivolto il saluto alla Milizia, che ha celebrato il XIII anniversario della fondazione con la sua leggenda vittoriosa in terra d'Africa, ha illustrato i provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri il 30 dicembre e il 30 gennaio con particolare riferimento all'istituzione del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute; ha dato ampia relazione del lavoro compiuto dalle Corporazioni di loro funzionamento, delle deliberazioni del Comitato corporativo centrale riunitosi, nel palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duca il 18, il 21, il 22 e il 23 gennaio e di quelle del Gran Consiglio del Fascismo nella sua riunione del 4 febbraio.

Vasto campo di azione

Ha quindi trattato i seguenti argomenti, che riguardano le principali attività svolte dal Partito, dal 30 ottobre XIV al febbraio XIV: Istituzione presso le federazioni dei fasci di combattimento — un albo d'onore dei fascisti caduti nell'Africa Orientale; situazione generale delle provincie, soddisfacente nell'attrezzatura organizzativa, ottima nello spirito; efficienza dell'organizzazione periferica che affina sempre più le sue attività; sezioni capillari; rapporti tenuti dal Segretario del Partito ai segretari fedeli a Milano e a Napoli e alle gerarchie della provincia di Catanzaro; ispezioni senza preavviso, effettuate dal Segretario del Partito a Torino, a Bologna, e a Firenze; ispezioni ai Segretari federali nelle rispettive provincie; adunata a Sesto San Giovanni, del 20 gennaio, per la discussione delle opere; offerta e consegna degli standard ai reggimenti di artiglieria; disposizioni di intesa con il Sottosegretario di Stato alla Guerra circa gli accertamenti relativi alle concessioni di proroghe per la presentazione alle armi; direttive e programmi del 1.º anno del 2.º corso biennale per la preparazione politica dei giovani per la loro inaugurazione a Pesaro, il 13 marzo XIV; istituzione del brevetto sportivo universitario; svolgimento dei prelievi e dei litorali; modificazioni apportate al regolamento dei Gruppi universitari fascisti; sviluppo del Fascio Giovanili di Corridonia; rapporti tenuti dal Segretario del Partito a Milano e a Grosseto ai Comandanti in seconda del F. C. e agli ufficiali superiori addetti ai Comandi federali; campi invernali; risultati delle ispezioni ai Comandi federali; specializzazione prelimitaria e nuovi compiti affidati al F. C. G.; istruttoria prelimitaria per i giovani fascisti appartenenti alla leva di mare; riforma delle scuole federali di volo senza motore e organizzazione delle auto scuole e moto scuole, nuovo inquadramento sportivo del F. C. G.; sotto la direzione tecnica sportiva del C.O.N.I. conseguente alle disposizioni impartite al rapporto di Firenze del 17 luglio XIII; direttive per la preparazione olimpionica in corso di svolgimento; attività delle sezioni femminili del F. C. G.; incremento della organizzazione delle giovani fasciste; organizzazione del Fascio Giovanili, norme per le domande di iscrizione che risultano in crescente aumento; raduni femminili e conversazioni di propaganda; Cooperazione del Fascio femminili all'opera delle commissioni provinciali delle donne professioniste e artiste per la difesa antiebraica; disposizioni per il tesseramento delle massime rurali; corsi di preparazione per le dirigenti; propaganda delle attività dei Gruppi massime rurali anche attraverso l'istituto L.U.C.E.; programmi mensili per il sabato fascista; sabato teatrale organizzato dall'O. N. D. d'Intesa con il Ministero della Stampa e la propaganda provinciale; partecipazione dei segretari provinciali del turismo; quarta giornata della neve che ha avuto luogo a Milano con pieno successo e con una imponente partecipazione di dopolavoristi e di popolo; attività dell'ente radiaturale; disposizioni per la salvaguardia dell'autentico orbe sacro; rapporto dei fiduciari dell'Associazione fascista della scuola effettuate per le sezioni professori assistenti universitari a Milano, a Firenze, a Napoli e a Perugia; per le sezioni delle arti e biblioteche a Milano a Venezia, a Firenze, a Reggio Calabria, a Napoli e a Rieti; per la sezione media a Milano, a Venezia, a Firenze, a Rieti, a Reggio Calabria e Rovigo; per la sezione elementare a Perugia, a Venezia, a Milano, a Reggio Calabria, a Napoli e a Rieti; per gli insegnanti delle Scuole elementari ammessi agli istituti dei sordomuti a Pavia, Lecce, a Firenze e a Padova.

Inoltre il Segretario del Partito si è occupato dei seguenti argomenti: avvicendamento dei dirigenti; programmi dell'attività per l'anno XIV dell'Istituto Fascista di cultura; pubblicazione del volume in copie numerate e a fuori commercio, che documenta in tutte le sue fasi lo svolgimento dell'adunata delle forze fasciste del 2 ottobre XIV; pubblicazione del quarto volume degli atti del P. N. F.; collezione dell'Enciclopedia del libro di cui sono già stati pubblicati i primi sei volumi.

La lotta contro le sanzioni

Starace ha poi riflettuto ampiamente sull'azione che il Partito va svolgendo per la lotta contro le sanzioni, azione che giunge in ogni strato sociale e che coordina e alimenta le forze della resistenza; sui risultati raggiunti nei riguardi della produzione degli elementi assistiti della produzione stessa; sulla disciplina e del controllo dei consumi; sulla relazione dei segretari federali circa le offerte dell'oro, dell'argento, delle polizze combattenti, dei titoli del debito pubblico, della valuta estera e di carta e dei rottami metallici. Le offerte continuano e la raccolta viene effettuata regolarmente in base alle norme dettate dal Segretario del Partito. Le federazioni versano alla filiali provinciali della Banca d'Italia per conto del Tesoro dello Stato le fedeli nuziali, degli oggetti d'oro e d'argento in genere; nonché la valuta estera aurea e di argento. Le offerte in contanti, le polizze combattenti, i titoli del debito pubblico vengono invece rimessi alle federazioni alla segreteria amministrativa.

Non ti conosco più

La giovane e capriccioso moglie di un ricco avvocato, che tiene il broncio al marito per diversi desideri ancora da lui insoddisfatti, si è data a fare il pazzo, uno scaldabagno elettrico, nuovi mobili dello studio, sorprendendo il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente di impazzire, e precisamente non riconosce più il proprio marito. Anzi l'arrivo di un giovane dottore, sorprende il marito in questione a fare il pazzo. La presenza degli amici, dopo una tremenda strage di suppellettili diverse, impazzisce. O meglio, finge astutamente

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

Il preventivo 1936 del Comune di Udine

La Giunta Provinciale Amministrativa, nell'ultima sua seduta, ha approvato il Bilancio preventivo 1936 del Comune di Udine.

Il Podestà, presentando alla Consilia il prospetto delle entrate e delle spese per il 1936 con le variazioni attive e passive nei confronti del 1935, ha voluto mettere in evidenza nella sua relazione l'opera di consolidamento amministrativo e finanziario dell'Amministrazione Comunale.

Tale opera di consolidamento, in relazione all'attività del Regime, si riassume nei seguenti capitoli: Difesa antiaerea, assistenza ospedaliera, statistica e censimento, servizio pompiersco, lavori al Cimitero, Scuola e cultura, officina dell'Acquedotto, luce elettrica e gas, nettezza urbana, servizi vari, amministrazione dei Legati.

Il riassunto generale delle entrate e delle spese nelle previsioni per il 1936, dà le seguenti risultanti paragonabili, a mezzo delle cifre in parentesi, con quelle del Bilancio 1935:

Entrate: Avanzo d'amministrazione (1935: 195.172,43) - L. 35.892 e cent. 27.

Entrate effettive ordinarie (1935: 10.908.070,82) - L. 10.970.237,60.

Entrate effettive straordinarie (1935: 135.000) - L. 187.325,20.

In totale: (1935: 11.238.243,25); 1936: 11.197.465,07.

Movimento di capitali: Alienazione di beni (1935: 60.000) - lire 60.000.

Entrate reali (1935: 827.585,32) - L. 830.410,90.

Totale entrate (1935: 12.125.828,57) - 1936: 12.083.857,16.

Spese: Spese effettive obbligatorie ordinarie (1935: 8.442.015,37) - L. 8.310.979,86.

Spese effettive obbligatorie straordinarie (1935: 698.840,35) - L. 700.838,33.

In totale (1935: 11.255.328,57); 1936: 10.994.298,19.

Movimento capitali: Acquisito di beni (1935: 115.000) - L. 122.454,90.

Estinzione di debiti (1935: 755.000) - L. 687.120,88.

Totale spese (1935: 12.125.828,57) - 1936: 12.083.857,16.

Il dono della Regina alla figlia di un Caduto in A. O.

La bambina udinese Vanda Candoni, figlia dell'assistente ed educatore del S. M. di Udine, è stata scelta per il dono della Regina, in occasione del suo compleanno, a cui ha partecipato il suo padre, che ha scritto a S. M. la Regina, esprimendo il suo vivo desiderio di avere una bambola.

Ora il Cavaliere d'onore di S. M. ha scritto alla piccola Candoni comunicandole che la sua lettera è stata letta da S. M. che volentieri, accogliendo il suo desiderio, ha incaricato di inviargli una bambola. T. il bel dono è giunto con gran letizia dell'orfanello.

Società Alpina Frlulana

Per la cultura coloniale

La Soc. Alpina Frlulana, Sezione di Udine, ha messo a disposizione del S. M. di Udine, un gabinetto di lettura, con speciale disposizione, un centinaio di opere, interessanti all'Africa, fra le quali alcune dei pionieri dell'esplorazione africana.

Queste opere sono segnalate in apposito catalogo, esposto nelle sale di lettura.

Il treno bianco per Tarvisio

Ad iniziativa del Dopolavoro provinciale, è organizzato per dopodomani domenica una gita sceltissima a Tarvisio, con partecipazione libera a tutti.

Il treno bianco partirà domenica alle 6,30 e raggiungerà Tarvisio alle 8,54. Ripartirà da Tarvisio alle 18,20 per arrivare a Udine alle 20,23.

I biglietti, al prezzo di L. 14 per i dopolavoristi e di L. 15 per i non iscritti, si possono acquistare agli sportelli del Dopolavoro Provinciale in via Nazario Sauro 3, oggi e domani, dalle ore 9 alle 17.

Beneficenza

Alle Dame di Carità di S. Giorgio M. sono pervenute le seguenti offerte:

Nob. Maria Giacomelli in memoria di G. Cressa, ved. Colle L. 10; Giordano Spivack in memoria di T. P. P. 10; Pelosio in memoria di Anna Zanelli L. 5; Maria Bosco L. 20; Maria Giacomelli in memoria della morte del figlio L. 50.

Elettricista ustionato

L'elettricista Giuseppe Baldissara di anni 32, abitante a Udine, addetto alla manutenzione della linea ferroviaria elettrificata Udine - Tarvisio, lavorava nei pressi della stazione di Reana quando, entrato improvvisamente nella sfera d'influenza della corrente, fu scaraventato a terra e riportò ustioni di primo e secondo grado alla faccia, alla mano destra e al piede destro. Accolto all'ospedale civile fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Cadendo dalle scale

La cinquantenne Dusolina Valentini, abitante in via Grazzano 65, riportò la frattura della spalla destra. E' stata accolta all'ospedale civile e dichiarata guaribile in un mese.

Un occhio in pericolo

La fanciulla di otto anni, Amabile Milan, da Rivignano, colpita all'occhio sinistro da frammenti di vetro e riportato ferite penetranti al bulbo. Accolta nel reparto oculistico dell'ospedale civile venne dichiarata guaribile in 29 giorni con prognosi riservata per le funzioni visive.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 6 Febbraio 1935

NATI
più un nato morto

MORTI
MATRIMONI

Stato civile

NATI legittimi: Bionese Renata di Valentino; Agostini Anna Maria di Mario; Fattori Mario di Pietro; Corrado Lidia di Pietro.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Petrucci Luigi, agente di commercio con Del Medico Ines, casalinga.

MORTI: Codelli vedova Del Mieser fu Valentino di anni 89, casalinga; Di Biasio Caterina vedova Menazzi fu Giacomo di anni 83, agiata; Bonomi Zaccaria fu Massimo, professore di anni 69; Gasparutti Aldo di Ugo di anni 68; Bellavitis conti Aldo di Ugo di anni 46, ingegnere; Mellino Teresa vedova Piana fu Giovanni di anni 71, casalinga.

La festa di S. Dorotea

Ieri, ricorrendo la festa di S. Dorotea, le Rev. Suore, addette alla Scuola Professionale femminile di via Grazzano, hanno celebrato la solennità patronale del loro Istituto.

Alle ore 8, nella vicina chiesa parrocchiale di San Giorgio Maggiore, ha celebrato la Santa Messa S. E. Rev. Mons. Arcivescovo e vi hanno assistito, con le suore, tutte le alunne della Scuola.

Le educande, dirette dalle loro maestre, hanno cantato dei motetti liturgici accompagnate all'organo dal Maestro G. Cremese.

S. E. Mons. Arcivescovo ha tenuto al Vangelo un paterno discorso.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte di ieri: 0°; massima nel pomeriggio: 4°. Pressione atmosferica 757; umidità relativa dell'aria 41. Cielo sereno con qualche leggero annuvolato.

DALLA PROVINCIA

S. ANDRAT DEL CORMOR

Visita onorifica

S. E. il Ministro dei lavori pubblici, nella sua visita alla Bassa, si è compiaciuto di sostare anche nella nostra frazione.

Accolto da tutto il popolo raccolto sul ponte Cornaro, S. E. ricevette deferenti saluti dal parroco e nome di tutti, e molto affabilmente si interessò delle condizioni locali, rivolgendosi alla parola singolarmente, al fine, stretta la mano al parroco, si congedò fra gli «evviva» lasciando una impressione di bontà e di squisita cortesia in tutti.

Azione Cattolica

Domenica scorsa si è proceduto al tesseramento solenne di oltre ottanta iscritti nei vari rami dell'Azione cattolica. Intervenne anche il Parroco di Talmassons per intervenire e presentarsi all'apostolato del bene.

POZZECCO

Festa di Azione Cattolica

Le associazioni giovanili di Azione Cattolica si raccolsero domenica u. s. per l'inaugurazione della nuova Sala Letta. Alla carismatica oltre agli associati partecipò anche il parroco. Parlarono prima il Delegato Aspiranti sotto federale che portò il saluto anche del Presidente sottofederale. Seguirono il Presidente dell'Associazione il Vicepresidente e la Segretaria dell'Ass. femm. Le parole di tutti furono coronate da vibranti applausi. Chiuse il Vicario D. Marcor esortando a continuare l'opera di bene intrapresa e facendo voti perché al più presto anche gli uomini e le donne diano il loro nome all'organizzazione di Azione Cattolica.

CASSTONS DI STRADA

Tesseramento

Domenica ebbe luogo il tesseramento degli iscritti nell'Azione Cattolica. Ecco i dati statistici: Uomini 39; Donne 38; Assoc. maschile 49; Assoc. femminile 107; Fanciulli cattolici 22. Totale 355.

Recite

Le giovani del Riceratore festivo intrinseco con cura e proprietà delle Rev. Suore rappresentarono: «Ritratto di Mamma» riuscendo vivi e prolungati applausi. Seguì l'esibizione di una farsa: «Una signora di visita».

I giovani dell'associazione maschile, con altri elementi, daranno domenica prossima «Abissinia» con la farsa: «I tre bravi».

GAGLIANO

L'addio del Parroco

Dopo 16 anni di lavoro instancabile, il nostro benemerito parroco ci lascia, per assumere la importante parrocchia di S. Pietro al Nettone.

Domenica passata egli ha salutato con intensa commozione la popolazione di Gagliano, che sente tutto il dolore del distacco. Al parroco, che domenica prossima farà il suo ingresso nella nuova parrocchia, viene offerta una artistica pergamena. A lui i nostri ringraziamenti ed i nostri auguri.

3. GOTTARDO

Varie

Un ricordo della S. Missione tenuta qui nel mese di gennaio: l'erezione della Compagnia della Carità. Domenica u. s. oltre 70 Dame e Damselle, tutte ben animate dalla carità di Cristo, si sono riunite per la costituzione definitiva.

Una signora, che vuol rimanere incognito, ha offerto alla Pia Opera della S. Infanzia L. 30 per il battesimo di due bambini ai nomi di Giuseppe e Maria. Grazie.

OSOPPO

E' morta

La disgraziata donna Stefanutti Pasqua che martedì 28 gennaio cedeva da un alto poggio nel cortile sottostante, rompendosi momentaneamente una gamba, e ferendosi alla testa moriva lunedì 3 febbraio in Ospizio. Aveva 44 anni e lascia tre figlioli.

TRICESIMO

Funzione propiziatoria

La Sezione ex Combattenti ha celebrato di far celebrare martedì prossimo 11 febbraio, alle ore 9, una S. Messa solenne per i commilitoni combattenti in A. O.

Piudiamo alla santa iniziativa.

S. DANIELE

Sulle scene

Domenica prossima, 9 corr., i filodrammatici di A. C. rappresenteranno nel teatro del Riceratore: «Passaggio a Livello», commedia tragicomiche in 3 atti del Benini.

Per la domenica 16 corr. si sta allestendo la commedia del Bertoni: «Il piccolo parigino».

DIGNANO

Quasi centenario

E' morto a Bonzico, all'età rispettabile di anni 84 e mezzo Zampa Pietro, oriundo da Moruzzo; vecchio signore: gran camminatore e gran bevitore.

Le «fedie» di acciaio

furono benedette domenica 2 c. m. nella Chiesa Parrocchiale, alla presenza delle autorità e poi furono distribuite nel locale del Municipio.

Dall'Africa Orientale

giungono lettere vibranti di entusiasmo patriottico.

Anche in questi giorni 1 due mitti Giovanni Lampese e Simeoni Ettore hanno scritto una nobilissima lettera

Tutta la produzione straniera al bando: tutta la produzione italiana in linea

no pervenute alla Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli le seguenti offerte:

L. 10 Famiglia Ortis, 10 Famiglia Azzone, 5 Maria Ortis, 5 N. N. alla stessa istituzione; N. N. ha offerto L. 5 in memoria di un caro scomparso.

In memoria di Vincenzo Tavella sono state offerte all'Asilo L. 50.

LORENZAGA

La sacra missione

tenuta in parrocchia e chiusasi il 3 corrente ha avuto un consolante risultato. Fu predicata anche questa volta dal Padre Marcellino, Priore dei Carmelitani di Treviso, che soppe chiamare al tempio tutta la popolazione. Le S. Comunicazioni assesse, e colomelle. Imponente la processione eucaristica di chiesa che sfilò attraverso le vie principali tutte ornate a festa.

VILLOTTA DI CHIONS

Scambio di Filodrammatiche

Fu tra noi applauditissima la ben affiatata sodalità di Filodrammatiche di Villotta di Chions, che si produsse con un bel bozzetto, una commedia di Flacco e una brillante farsa. Il pubblico accolse numeroso per quanto può contenere la sala, rimase soddisfatto.

Domenica, accolti con grande cordialità da quelle associazioni, le nostre incipienti ma... arditi filodrammatiche volle ricambiare la visita con una recita d'attualità: «Fiamme sul Gabel», forte dramma coloniale. Il pubblico, mercé la propaganda fatta dai buoni amici di Villotta di Chions, era accorso numeroso e la recita lasciò buona impressione.

GIAIS D'AVIANO

S. Biagio

anche quest'anno è stato onorato nel suo Oratorio con il concorso di devoti anche dai paesi vicini. La scuola di canto meritò lode per l'ottima esecuzione di una nuova Messa composta dal direttore della Cappella dell'Annunziata di Fiume, di bellissimo effetto. Carlo messa e tenendo il pannello il rev. Cooperatore di Aviano, don Luigi Agnolotto.

Dalla Diocesi

SPILIMBERGO

Conferenza d'arte

Doh Vincenzo Chinellato ha tenuto nella Sala Ardit, letteralmente stipata sotto gli auspici del Dopolavoro, la conferenza su «Opera di Giuseppe Verdi».

Egli ha tenuto avvincente per oltre una ora l'uditorio, che è stato largo di applausi durante la conferenza.

Don Vincenzo Chinellato è stato presentato da mons. Giordani, il quale ha anche ricordato l'attuale momento.

Il prof. Fausto Missio, Segretario Politico, ha ringraziato l'Oratore e l'auspicio alla migliore attività del Dopolavoro, nella coesione e nella cooperazione di tutti.

Beneficenza

All'Ente Opere Assistenziali: sono pervenute le seguenti offerte: Coi. Gianfrancesco D'Autim-Maniago ha versato L. 250 in memoria del compianto genitore ing. Eurico; utile dell'offerta di raccolta durante la beneficenza di Chinellato L. 40.

Impiegati dell'Agenzia Imposte L. 47; Sig. Maria-Maria Pesante in memoria di Tomaso Carlini L. 10.

La chiusura dell'ottavario

Non poteva aver posto migliore l'altare spirituale, la festa del S. Cuore di Maria. Molta frequenza alla sacra funzione, e, specialmente alla predica della sera. Don Chinellato, con questa predica, chiuse il solenne Ottavario che ha richiamato tanti fedeli ad udire la buona parola.

La sagra a Istrago

La vicina frazione di Istrago, ha celebrato l'annuale Sagra di S. Biagio, titolare della Parrocchia. Alla Messa solenne celebrata dal Parroco di Talmassons, ha tenuto il discorso di circostanza il Mons. Giordani. Le giovani, distribuite e dirette dal sig. De Rosa Antonio, eseguirono scelta musica gregoriana e figurata.

CHIONS

Giornata per la Santificazione della festa

Preceduta da una serie di conferenze, domenica 16 si svolgerà la Giornata per la Santificazione della festa ed in riparazione della bestemmia.

Benedizione delle «fedie»

Domenica prossima, 9 corr., nella parrocchia, saranno benedette le «fedie» d'acciaio che poi saranno distribuite alle donne del paese che hanno offerte quelle d'oro alla Patria.

Alla S. Vincenzo dei Paoli

Per onorare la memoria della signora Anastasia Missana di Villotta, sono pervenute alla Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli le seguenti offerte:

L. 10 Famiglia Ortis, 10 Famiglia Azzone, 5 Maria Ortis, 5 N. N. alla stessa istituzione; N. N. ha offerto L. 5 in memoria di un caro scomparso.

In memoria di Vincenzo Tavella sono state offerte all'Asilo L. 50.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

Telefono 4.24

A onde corte

A REMANZACCO un apposito comitato costituito dal Dopolavoro sta organizzando la tradizionale mascherata simbolica, che si svolgerà il giorno 23 corrente, ultima domenica di Carnevale.

A CERNEGLIONS un incendio ha distrutto il fienile dei fratelli Rizzoli fu Amando, cagionando un danno di circa 10 mila lire.

A CESARIS (Luaveva) certo Francesco Lenardi fu Giovanni di anni 59, mentre stava tagliando un albero si feriva gravemente ad un piede; ne avrà per un buon mese.

A LATISANA martedì u. s. si è inaugurato un corso di bonifica agraria, indetto dall'Unione Lavoratori dell'Agricoltura di Udine.

A PONTREBA si è iniziata l'altro giorno la refezione scolastica alla presenza delle autorità.

A BUIA furono operati due furti di generi alimentari e di vari oggetti nelle abitazioni di Pietro Fantini e di Giuseppe Domini.

A INTERNEPPO un incendio ha distrutto uno stovajo della Ditta Pietro Rossi fu L. Batta.

A PALMANOVA il 25enne Zanollo Umberto di Pasquale, mentre lavorava come manovale, riportava una ferita alla mano destra guaribile in un mese.

A TALMASSONS all'Asilo Infantile è pervenuto un sussidio di 840 lire da parte dell'Opera Maternità ed Infanzia.

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Per i nostri soldati

Ieri, per tutta la giornata, nella Chiesa di S. Luigi vi è stata l'Adorazione Eucaristica per impetrare dal Signore la benedizione sui nostri soldati ed operai che si trovano in Africa Orientale. Le Associazioni di Azione Cattolica delle Parrocchie cittadine col concorso di buon numero di popolo, si sono alternate le ore della giornata che ha culminato nell'Ora Santa, solita alla vigilia del santo venerdì del mese.

Dall'alba al tramonto

Dai Transunti pervenuti alla Rev. Curia Arcivescovile riveliamo i seguenti dati demografici relativi all'anno 1935:

Andreis: Nati 19 - Morti 8 - Matrimoni 12.

Annone Veneto: Nati 127 - Morti 46 - Matrimoni 42.

Basidella di Vigarò: Nati 2 - Morti 3 - Matrimoni 0.

Segnali: Nati 16 - Morti 22 - Matrimoni 6.

Prezzi del mercato

Il bel tempo ha favorito ieri il mercato cittadino che ha visto un forte numero di affari.

Ecco i principali dati:

Fiumento: mercato fermo, offerte rare, prezzi L. 112.

Granoturco (franco vagone): in panocchia, giallo 61-62, bianco 60-61; in grano, giallo: 78-80, bianco 77-79.

Avena: da 93 a 95.

Fagioli: da 140 a 170.

Fieno: pressato 44-46; medica: 43-48; fieno comune 37-40.

Strame: da 5 a 7; paglia pressata da 14 a 15.

Mercoledì bovini: da lavoro 2-2,20; vitelli da macello 2,70-2,90.

PORDENONE

Il programma dell'accademia del Seminario per la «Festa del Papa»

Ecco il programma dell'accademia musicale-letteraria che, come abbiamo annunciato, avrà luogo in Seminario, nel pomeriggio di martedì 11 corrente, con inizio alle ore 14, nella ricorrenza della festa del S. Padre:

Parte I: 1) Ricordo della Conciliazione, a 1 voci dispari del maestro cor. Gio. Batta Cossetti, con accompagnamento di piccola orchestra;

2) Relazione scolastica e distribuzione dei premi; 3) Exultate dispartiti, motetto polifonico a 4 voci dispari del Viadana; 4) Parallelismo storico tra i Papi S. Silvestro I e Pio XI felicemente regnante; 5) Carmen Sapientium in Plurim. Undecim Missionum Pontificum.

Parte II: 1) Commovisti, terram. Brano gregoriano in tono VIII; 2) Discorso accademico del prof. Don Fiorabante Indri su «Terribilità»; 3) Il Primato di S. Pietro nella S. Scrittura; 4) Inno della Croce a 4 voci dispari del Tomadini; 5) Il Papa Principe della pace; 6) Tu es Petrus. Gran motetto per accademia di L. Picchi con accompagnamento di piccola orchestra.

Seduta Uomini Cattolici

Questa sera, alle ore 20,30, presso la Casa dell'Azione Cattolica, ha luogo la consueta seduta quindicimale dell'Unione Interparrocchiale Uomini Cattolici di Pordenone.

Scuola di Cultura Cattolica

Rammentiamo che lunedì prossimo, 10 corrente, alle ore 9, nel salone della Banca Popolare Coop. si chiederà il prof. avv. Angelo Spanio terrà la terza lezione del corso 1935-36, con una conferenza sul tema: «L'anima che guarisce».

Conferenza ai Giovani Fascisti

Nell'aula maggiore della Casa del Fascio, l'universitario Aldo Modolo ha tenuto

